



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 12 del 29/01/2004

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 dicembre 2003, n. 2235

L. 317/91 - Art. 17. Promozione dello sviluppo, l'innovazione e la competitività delle P.M.I. costituite in forma consortile. Fondo Unico Regionale.

L'Assessore alla Promozione Attività Industriale, Commercio, Artigianato, Fiere e Mercati Industria Estrattiva ed Energia Dott. Pietro Lospinuso, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, confermata dal Dirigente del Settore Industria ed Energia riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

La Regione Puglia è subentrata nelle funzioni e compiti trasferiti dallo Stato ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 112/98;

Con tra le funzioni e i compiti trasferiti dallo Stato risultano altresì gli interventi agevolativi previsti dalla Legge 317/91;

A seguito della gestione dei Bandi 1994 e 1996 per ogni singolo articolo della Legge 317/91 si è provveduto da parte del Settore si sono verificate una serie di economie di spese, disimpegnate con diversi atti dirigenziali;

Il Settore Industria ed Energia con propria nota prot. n. 835 del 10 Marzo 2003) chiedeva al Settore Ragioneria la riscrizione a competenza e cassa delle suddette economie dichiarate nell'anno 2002;

Con Legge Regionale 25 Agosto 2003, n. 19 di "Assestamento e prima variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003, il Settore Ragioneria ha riscritto e quindi riportato a competenza e cassa le economie di Bilancio afferente la Legge 317/91 sui pertinenti capitoli di spesa;

CONSIDERATO CHE:

Tra gli articoli messi a Bando nell'anno 1994 e 1996 sulla L. 317/91, l'art. 17 è stato l'unico ad avere un tiraggio maggiore in quanto trattasi di contributi in conto capitale per innovazione e sviluppo a favore di Consorzi costituiti da piccole e medie imprese industriali, artigianali, commerciali e di servizi;

Il relativo capitolo di spesa, per l'attuazione degli incentivi previsti ai sensi dell'art. 17 della L. 317/91, prevede uno stanziamento di Euro 3.546.520,99, con un eventuale rimpinguamento di risorse provenienti sia dal riparto 2003 del fondo unico regionale che dalla già in itinere proposta di deliberazione di variazione amministrativa al Bilancio;

RILEVATO CHE:

La Legge 317/91 ha la finalità, in generale, di promuovere lo sviluppo, l'innovazione e la competitività delle piccole imprese;

Tra le succitate finalità è previsto altresì l'azione di incentivare e promuovere lo sviluppo e l'attività di Consorzi e di Società consortili costituite da piccole imprese industriali, artigiane, commerciali turistiche e di servizi;

RITENUTO OPPORTUNO:

Incentivare lo svolgimento di specifiche attività così come disciplinate dall'art.19 della L. 317/91 da disciplinarsi con un apposito Bando regionale per i soggetti beneficiari di cui all'art. 17 della Legge de quo, per la realizzazione di progetti volti a favorire, in particolare, la crescita delle piccole e medie imprese, attraverso l'erogazione di contributi finanziari in conto capitale;

Stabilire le condizioni e i termini per la presentazione delle domande di approvazione delle proposte progettuali da parte dei Consorzi e/o Società consortili seguendo le modalità e i criteri riportati nell'Allegato Bando, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

COPERTURA FINANZIARIA:

La spesa è finanziata con lo stanziamento di cui al cap. 215040 pari Euro 3.546.520,99, U.P.B. 04.07.04, somma assestata in competenza e cassa con la Legge regionale 25 Agosto 2003, n. 19 di "Assestamento e prima variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003", da impegnarsi con successivo atto dirigenziale, contestualmente all'approvazione dell'elenco relativo agli interventi ammessi a contributo;

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale, così come definito dall'art. 4, comma 4, lettere f), della L.R. 7/97;

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione dell'Assessore proponente;
- vista la dichiarazione sottoscritta e posta in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile del Procedimento e dal Dirigente del Settore Industria ed Energia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi resi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare quanto riportato nelle premesse;
- di approvare i criteri e le modalità, compresi i termini di presentazione delle domande di approvazione delle proposte progettuali e di liquidazione del contributo di cui all'Allegato schema di Bando, parte integrante del presente atto, ai sensi della L. 317/91;
- di dare infonnazione del presente atto sul portale della Regione Puglia www.regione.puglia.it ed attraverso l'URP della Regione Puglia;
- Di pubblicare integralmente la presente deliberazione, compreso il suo allegato, parte integrante della presente, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- E' fatto obbligo al Dirigente responsabile di adottare, l'atto di impegno della spesa di cui al presente provvedimento contestualmente all'approvazione dell'elenco relativo agli interventi ammessi a contributo.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Segretario Il Presidente

Dr. Romano Donno Dott. Raffaele Fitto

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA COMMERCIO
ED ARTIGIANATO
SETTORE INDUSTRIA ed ENERGIA
C.so Sonnino 177
70121 BARI

BANDO

LEGGE 317/1991 (art. 17) "INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE COSTITUITI IN CONSORZI E SOCIETA' CONSORTILI"

LEGISLAZIONE

Legge 5 ottobre 1991 n° 317 (art. 17)

1) FINALITA' E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente legge ha la finalità di promuovere lo sviluppo, l'innovazione e la competitività delle piccole e medie imprese, costituite in Consorzi e/o Società Consortili anche in forma cooperativa, con particolare riguardo:

Alla diffusione e allo sviluppo delle nuove tecnologie;

Allo sviluppo e all'attività di consorzi e società consortili tra piccole e medie imprese, costituite da imprese industriali, artigiane, commerciali e di servizi;

Alla diffusione di nuove strutture e strumenti finanziari per l'innovazione e lo sviluppo di piccole e medie imprese;

Agli investimenti delle piccole e medie imprese innovative;

2) FONDI A DISPOSIZIONE

Euro 3.546.520,99 di cui il 1% delle presenti risorse pari ad Euro 35.465,21 è destinato alle spese generali, Nucleo di Valutazione, Controlli ed ispezioni;

3) ENTE AGEVOLANTE

Regione Puglia Assessorato Industria Commercio ed Artigianato - Settore Industria ed Energia - C.so Sonnino, 177 - 70121 Bari

4) BENEFICIARI

a. I consorzi e le società consortili costituiti fra Piccole e medie imprese industriali e fra piccole e medie imprese commerciali e di servizi, costituite anche in forma cooperativa ubicate esclusivamente nel territorio della Regione Puglia.

b. I consorzi e le società consortili fra imprese artigiane di produzione di beni e servizi costituiti ai sensi dell'art. 6 della Legge 8.8.1985 n. 443), nonché i consorzi e le società consortili costituiti dalle predette

imprese e da quelle di cui al punto a) sempre ubicate esclusivamente nel territorio della Regione Puglia.

Le imprese partecipanti al consorzio o società consortile debbono rientrare nei parametri definiti dall'Unione Europea¹.

I consorzi e le società consortili sopra descritti debbono essere costituiti da almeno 5 imprese ed avere un fondo consortile o capitale sociale non inferiore a Euro 10.329,13 e deve essere già interamente costituito e versato alla data di pubblicazione del seguente bando sul B.U.R.P. La quota consortile sottoscritta da ciascuna impresa non può superare il 20% del fondo consortile o capitale sociale.

Inoltre, non possono essere distribuiti utili di esercizio neppure in caso di scioglimento del consorzio o società consortile.

Tale divieto deve risultare da espressa disposizione dello statuto.

Alla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.P., i consorzi e le società consortili sopra descritti devono essere già regolarmente costituiti, pena l'esclusione dal presente bando.

5) INVESTIMENTI FINANZIABILI

Tipologie

- a. Acquisto di beni strumentali e acquisizione di tecnologie avanzate.
- b. Creazione di una rete distributiva comune, acquisizione di ordinativi e immissione sul mercato dei prodotti dei consorziati.
- c. Promozione dell'attività di vendita attraverso l'organizzazione e la partecipazione a manifestazioni fieristiche, svolgimento di azioni pubblicitarie, espletamento di studi e ricerche di mercato, Piani di Marketing, sito web, approntamento di cataloghi e predisposizione di qualsiasi altro mezzo promozionale ritenuto idoneo.
- d. Svolgimento di programmi di ricerca scientifica, tecnologica, di sperimentazione tecnica e di aggiornamento nel campo delle tecniche gestionali.
- e. Prestazione di assistenza e consulenza tecnica.
- f. Assistenza e consulenza per il miglioramento e il controllo della qualità e dell'ambiente e la prestazione delle relative garanzie.
- g. Creazione di marchi di qualità e coordinamento della produzione degli associati.
- h. Gestione di centri elaborazione dati contabili o di altri servizi in comune.
- i. Assistenza e consulenza finanziaria.
- j. Gestione di aree attrezzate.

Spese ammissibili

Sono quelle sostenute dopo la presentazione della domanda alla Regione per la richiesta del contributo e relative a:

- a. Attrezzature, impianti, beni strumentali di nuova fabbricazione;
- b. Terreni e fabbricati, nel limite massimo del 25% del costo del programma;
- c. Personale specificamente adibito alla realizzazione del programma e relative spese di formazione;
- d. Acquisizione dall'esterno di servizi, ivi compresa la progettazione di consulenza e assistenza tecnica o organizzativa;
- e. Acquisto o realizzazione di software;
- f. Promozione commerciale con particolare riferimento a: organizzazione e partecipazione a manifestazioni fieristiche, svolgimento di azioni pubblicitarie, espletamento di studi di mercato, Piani di Marketing, sito web, approntamento di cataloghi e schedari;

6) Priorità formazione graduatoria

Il "progetto-programma" presentato dai Consorzi e/o dalle Società consortili sarà diviso in due gruppi e deve privilegiare:

a. Per i soggetti costituiti in maggioranza da imprese industriali

- 1) Il miglioramento della qualità aziendale;
- 2) Fase di start-up per i consorzi e le società consortili costituiti da non più di due anni dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.P.;
- 3) Il miglioramento dell'ambiente;
- 4) La ricerca e l'innovazione;
- 5) Il Grado di innovazione del progetto di consulenza per l'acquisizione di specifiche competenze tecniche finalizzate alla penetrazione nei mercati industriali;
- 6) Innovazione di prodotto attestata da un piano di marketing;
- 7) Penetrazione nei nuovi mercati attraverso tecnologie telematiche;

b. Per i soggetti costituiti in maggioranza da imprese commerciali e/o di servizi e/o artigiane:

- 1) Il miglioramento della qualità aziendale;
- 2) Fase di start-up per i per i consorzi e le società consortili costituiti da non più di due anni;
- 3) La realizzazione di una rete distributiva comune;
- 4) Il Grado di innovazione del progetto di consulenza per l'acquisizione di specifiche competenze tecniche finalizzate alla penetrazione nei mercati commerciali;
- 5) Innovazione di prodotto attestata da un piano di marketing;
- 6) Penetrazione nei nuovi mercati attraverso tecnologie telematiche;

7) AGEVOLAZIONE

Contributo in capitale

1) Misura massima

30% delle spese sostenute per la realizzazione del programma, elevabile al 50% per i consorzi e le società consortili costituiti da non più di due anni.

2) Importo massimo erogabile

100 mila euro per ciascun Consorzio e/o Società Consortili - Cooperative. Nel caso di consorzi e società consortili costituiti da non più di due anni, il limite massimo è di 150 mila euro.

Le risorse assegnate al presente Bando è suddiviso per il 70% al Gruppo a) e il 30% al Gruppo b) di cui al precedente punto 6, qualora non vi fossero programmi da finanziare per entrambi i gruppi le risorse saranno interscambiabili;

La somma tra il contributo della Regione Puglia ed i contributi erogati da altri enti pubblici non può superare il limite massimo delle percentuali sopra stabilite delle spese ammesse;

E' riconosciuto un ulteriore contributo del 20% delle spese sostenute per la realizzazione del programma, qualora lo stesso preveda almeno il 50% di spese per l'acquisizione di servizi reali finalizzati all'innovazione tecnologica e sviluppo delle singole consorziate;

Nel caso in cui dopo l'applicazione delle priorità riportate al precedente punto 6, lo stanziamento iscritto nell'apposito capitolo del Bilancio regionale risultasse insufficiente per erogare al consorzi i contributi nella misura risultante dal presente articolo sarà presa in considerazione. altresì, la cronologia di arrivo delle domande fino ad esaurimento delle risorse;

8) ITER PROCEDURALE

La domanda di approvazione deve essere redatta secondo il facsimile allegato (Modello A) e presentata alla regione a partire dal 30° giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed inoltrata, pena l'esclusione, entro e non oltre sessanta giorni a partire dal giorno successivo alla succitata data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Alla data di spedizione della domanda di agevolazione deve essere presentata improrogabilmente la seguente documentazione:

- Modulo di domanda (Modello A), in regola con le disposizioni vigenti in materia di bollo, di ammissione agli interventi firmata dal legale rappresentante. Nella domanda dovrà essere specificato a quale settore (industria e/o artigianato ovvero commercio e/o servizi) appartiene la maggioranza delle imprese associate.

- Copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto vigente al momento della domanda;

- Atto notorio o dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante secondo le disposizioni degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni, dove si attesti la conformità del soggetto richiedente ai requisiti e alle condizioni di cui alla legge ed al presente decreto. Da tale atto dovrà risultare in particolare:

1) La data di costituzione del consorzio o società consortile o dei centri di cui all'art. 34 della legge;

2) L'indicazione del legale rappresentante e dei componenti del consiglio di amministrazione; l'indicazione di eventuali consorziati che detengano una quota del fondo consortile o capitale sociale superiore la 10%, nonché di quelli per conto dei quali il consorzio o la società consortile operi in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;

3) Le altre agevolazioni eventualmente richieste o ottenute per lo stesso programma;

- Atto notorio o dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante secondo le disposizioni degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni, dove si riporti l'elenco delle imprese consorziate al momento della presentazione della domanda (Modello Al.)². Per ogni impresa deve essere indicato:

a) il numero di iscrizione al registro ditte della relativa Camera di Commercio o all'albo artigiani;

b) il settore di attività (industria, artigianato, commercio e di servizi);

c) il numero dei dipendenti;

d) il capitale investito;

e) la quota di partecipazione al fondo consortile o capitale sociale sottoscritta da ciascuna impresa;

f) per le imprese facente parte di un gruppo devono essere riportate anche le indicazioni di cui alle lettere e) e d) riferite a tutte le imprese del gruppo.

- Il programma di attività che si intende realizzare deve riportare:

1) La descrizione dell'iniziativa;

2) La specifica delle singole voci di spesa relative agli investimenti in beni materiali od immateriali. con la documentazione probatoria delle spese previste (preventivi, studi di fattibilità. ecc.);

3) La spesa complessiva e la sua eventuale articolazione temporale;

4) Il piano finanziario di copertura;

5) Gli obiettivi che si intendono conseguire;

6) Le modalità e i tempi di realizzazione;

7) La localizzazione dell'iniziativa cui il programma si riferisce

Il suddetto Programma deve concludersi improrogabilmente nei termini di massimo 24 mesi dal ricevimento dell'Atto Dirigenziale di approvazione così come stabilito nel successivo punto n° 10. A tal proposito è consentito la presentazione di una istanza di proroga dei termini da parte dei Consorzi e/o Società Consortili, da approvarsi da parte della Regione Puglia, per un ulteriore termine massimo di 90

giorni naturali e consecutivi pena la revoca totale del contributo previsto;

La struttura operativa del Settore Industria ed Energia della Regione Puglia attraverso il suo Responsabile del Procedimento, può avvalersi di un apposito Nucleo Tecnico di valutazione costituito da professionisti esperti in materia qualora vi siano da esaminare programmi che contengono proposte progettuali che presentano una tipologia di investimento innovativo e tecnologico di alto e medio grado;

9) SONO ESCLUSI DAL BENEFICIO

Consorzi e/o Società consortili multiregionali;

Consorzi e/o Società consortili che annoverino più di un quinto delle associate con sede legale o con una sede operativa, in un'altra Regione;

I Consorzi e/o Società consortili che in maggioranza associno imprese agricole;

I Consorzi e/o Società consortili che annoverino al proprio interno imprese associate ad altri Consorzi e/o Società consortili aventi la stessa natura giuridica e le medesime finalità;

I Consorzi e/o Società consortili costituiti dopo la pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

I Consorzi e/o Società consortili con un numero di imprese associate inferiore a cinque;

10) EROGAZIONI

Qualora la disponibilità delle risorse finanziarie lo consenta, sul costo complessivo del programma può essere corrisposta, ove richiesto nella domanda, una anticipazione non superiore al 50% del contributo spettante, previa presentazione di fideiussione bancaria e/o assicurativa di importo pari all'anticipazione richiesta, come da allegato (Modello C); La domanda di Anticipazione del contributo deve essere redatta secondo il facsimile allegato (Modello B1) e inviata alla Regione Puglia.

La domanda di liquidazione a saldo del contributo deve essere redatta secondo il facsimile allegato (Modello B2) e inviata alla Regione Puglia, per posta raccomandata e/o tramite corriere entro e non oltre 24 mesi dal ricevimento dell'Atto Dirigenziale di approvazione del Programma e comunque a seguito di controllo della stessa per la relativa ammissibilità al contributo.

La comunicazione di svincolo della garanzia avverrà al perfezionamento del provvedimento di liquidazione a saldo del contributo da parte della Regione Puglia - Assessorato ICA - Settore Industria, su richiesta del Consorzio;

Il programma di investimento deve concludersi entro e non oltre 24 mesi dall'invio dell'atto dirigenziale di concessione del contributo.

Alla domanda di liquidazione del contributo sono allegati:

Fotocopia dei bilanci relativi agli esercizi comprendenti l'anno precedente alla presentazione della domanda di finanziamento, fino all'esercizio di conclusione del programma di finanziamento, qualora quest'ultimo bilancio non fosse disponibile, bozza aggiornata con timbro e firma in originale;

Certificazione rilasciata da società di revisione e/o revisore contabile iscritto all'albo, relativa alle spese ammissibili a contributo (se il totale delle spese supera euro 154.937,06);

Dettagliata relazione, firmata dal legale rappresentante, sulle specifiche attività svolte, con particolare riferimento alle spese sostenute a fronte del quale si chiede il contributo, con l'indicazione di dati e/o informazioni sui risultati tecnologici e di innovazione conseguiti o che potranno essere conseguiti;

Certificato camerale riferito al consorzio, rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto alla domanda di presentazione alla Regione Puglia, attestante che il soggetto richiedente risulta svolgere attività e non è soggetto a procedure concorsuali;

Atto notorio Documentazione finale di spesa (Modello D) ed elenchi riepilogativi di fatture (Modello D1);
Copia autentica notarile delle fatture di spesa regolarmente quietanzate e con allegate lettere liberatorie dei fornitori (Allegato E).

11) DOCUMENTAZIONE DI SPESA

La documentazione di spesa in originale deve essere trattenuta presso la sede del Consorzio per essere messa a disposizione della Regione per i relativi controlli;

I pagamenti dei titoli di spesa ammessi a contributo non possono essere regolati per contanti, e deve essere prodotta, in fase di verifica ispettiva finale di controllo tecnico-amministrativo degli interventi svolti, dichiarazione liberatoria del fornitore attestante che le spese sono state effettivamente pagate insieme a documentazione bancaria che ne attesti l'avvenuto pagamento, pena l'esclusione dei relativi importi dalle agevolazioni;

Qualsiasi documentazione di spesa deve essere strettamente correlata al "Progetto-Prograrrirna".

12) PRESENTAZIONE DI ELEMENTI DI INTEGRAZIONE DELLE DOMANDE

La Regione ha facoltà di chiedere ai consorzi di integrare le domande di approvazione del programma promozionale e di liquidazione del contributo, qualora nel corso dell'istruttoria si renda necessario disporre di ulteriori documenti, informazioni o attestazioni. I soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere con tempestività e completezza alle richieste formulate dalla Regione.

I soggetti beneficiari possono rettificare i progetti presentati entro e non oltre i successivi 30 gg. (trenta giorni) dal ricevimento dell'Atto Dirigenziale di approvazione.

La Regione si riserva di disporre in qualsiasi momento controllo e verifiche sullo svolgimento delle azioni promozionali secondo quanto riportato dalla relazione concernente le attività promozionali, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate, sulla conformità agli originali delle copie e sulla esistenza dei requisiti di idoneità a ricevere il contributo.

In caso di dichiarazione mendace il soggetto va incontro alle sanzioni penali previste, così come richiamato dal DPR 445/2000, inoltre questa Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso e di non accogliere successive domande di contributo.

Il settore Industria ed Energia per il tramite del Responsabile del Procedimento si rende disponibile per gli eventuali ulteriori chiarimenti che si rendessero necessari. Gli operatori possono ottenere il supporto tramite la corrispondenza, i contatti telefonici e, previo appuntamento, mediante i colloqui diretti.

Indirizzo: Regione Puglia

Assessorato Industria Commercio Artigianato (I.C.A.)

Settore Industria C.so Sonnino 177 - 70121 BARI

Coordinatore: Dott. Matera Raffaele (Tel. 080/5405974)

E-mail: Settoreindustria.regioneuglia@interbusiness.it

Responsabile del procedimento: Per. Ind. Francesco DE GRANDI (TL080/5406946)

E-mail: f.degrandi@regione.puglia.it